

**Comune di Civate al Piano**  
**Consiglio comunale 27 maggio 2019**

**SINDACO.** Benvenuti. Grazie a Radio Pianeta per la trasmissione e a tutti i Consiglieri. Chiedo al Segretario gentilmente di fare l'appello. Grazie.

**SEGRETARIO.** Il Segretario procede all'appello nominale di Consiglieri e Assessori.

**Punto n. 1 all'ordine del giorno**  
**Approvazione dei verbali della seduta del Consiglio comunale del 30/04/2019**

**SINDACO.** Passiamo subito al primo punto all'ordine del giorno: approvazione dei verbali della seduta del Consiglio comunale ultimo del 30 aprile 2019.

Chi approva i verbali? Unanimità.  
Grazie.

**Punto n. 2 all'ordine del giorno**  
**Autorizzazione al Sindaco pro-tempore a proporre un accordo transattivo nel procedimento di arbitrato promosso da fallimento Alfa Immobiliare srl (già Pedroni Immobili srl)**

**SINDACO.** Andiamo al punto numero 2: autorizzazione al Sindaco pro-tempore a proporre un accordo transattivo nel procedimento di arbitrato promosso dal fallimento Alfa Immobiliare srl, già Pedroni Immobili srl.

Come avrete visto dalla documentazione che vi è stata inviata, si chiede al Consiglio comunale appunto di autorizzare il Sindaco a proporre questa trattativa, questo accordo transattivo rispetto a quanto è stato deciso nel lodo arbitrale.

Quindi chiedo questa possibilità di tentare questo accordo; se c'è qualcuno che vuole dei chiarimenti, prego.

Dichiarazioni di voto?

**CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO.** Qualsiasi azione migliorativa rispetto ai € 374.000 previsti nella sentenza è sicuramente favorevole rispetto a un, tra virgolette, risparmio nell'esborso; comunque sono soldi dei cittadini.

Quindi il nostro voto è favorevole.

**CONSIGLIERE CHITO' GLORIA.** Io i chiarimenti li ho già chiesti prima anche al Segretario.

Il mio voto è favorevole all'autorizzazione al Sindaco a proporre una transazione; e come dicevo appunto prima al Segretario mi riservo sul punto 5 della proposta, in cui si fa salva la possibilità di promuovere una eventuale impugnazione perché mi riservo appunto di avere le informazione successive ad un eventuale non esito positivo della transazione.

Fatta questa specifica, il mio voto è favorevole.

**SINDACO.** Grazie.

**CONSIGLIERE MOLERI GIOVANNA.** Il mio voto è favorevole.

**CONSIGLIERE GAFFORINI DEBORAH.** Comunità Democratica è favorevole.

**SINDACO.** Benissimo. Allora, chi è d'accordo a delegare il Sindaco a questo accordo?

Ok; immediata eseguibilità.

Chi è d'accordo?  
Grazie.

**Punto n. 3 all'ordine del giorno**  
**Adozione piano di recupero di via Monte Grappa – committenti Sigg. Baldelli Angelo e Vitali Pierina**  
**Giovanna in conformità al vigente PGT**

**SINDACO.** Per quanto riguarda il punto numero 3 io vi chiedo, anzi vi comunico, che è nostra intenzione ritirarlo dall'ordine del giorno perché per un errore è stato messo al Consiglio comunale, ma essendo un piano di recupero conforme al PGT non doveva passare in Consiglio comunale ma semplicemente in Giunta; e quindi per evitare che si allunghino poi i tempi, lo approveremo subito dopo o domani in Giunta, e quindi cerchiamo la via più veloce come mi ha anche precisato l'Architetto Zampolini, che ringrazio che è presente in sala.

Quindi io direi, se siete d'accordo, lo ritiriamo dall'ordine del giorno perché così almeno segue un iter un po' più veloce non essendo necessario appunto, perché non va a variare la conformità, perché è conforme al PGT.

**CONSIGLIERE CHITO' GLORIA.** Anche se non è in Consiglio comunale, poi magari in una capigruppo ci terrà informati di come prosegue? Solo questa garanzia, diciamo così.

**SINDACO.** Prendiamo atto di questo ritiro.

**Punto n. 4 all'ordine del giorno**  
**Adozione variante urbanistica n. 5/2018 – ambito di trasformazione TMN 7A di proprietà del Sig.**  
**Bellometti Roberto**

**SINDACO.** L'altro punto, il numero 4, che è la variante, in questo caso invece è necessaria la variazione in Consiglio comunale perché riguarda l'ambito di trasformazione di proprietà del Signor Bellometti Roberto. Avete visto tutta la documentazione, chi l'ha chiesta, è una cosa abbastanza semplice, però ho chiesto all'Architetto di essere presente qualora ci fosse la necessità di qualche chiarimento tecnico in sostanza. Quindi avete visto in questo caso invece l'iter è quello della variante, avrete anche notato che nella variante numero 5 al PGT c'è inserita anche al punto prima del bis la variante che abbiamo dovuto fare nella zona del nuovo centro di raccolta, che abbiamo già detto altre volte, però inserita nella stessa variante numero 5.

Prego, se qualcuno ha bisogno di chiarire.

**CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO.** Io, più che una cosa da chiarire, volevo fare un ragionamento; nel senso che tra i documenti che ho richiesto all'ufficio tecnico ci sono l'elenco delle osservazioni che erano state presentate nel 2014 con il PGT, quindi nel 2014 in fase di PGT c'era tempo 30 giorni per presentare le osservazioni, le osservazioni erano 38; nelle 38 osservazioni c'era anche questa richiesta di trasformazione da edificabile ad agricolo.

Diciamo, la domanda è: perché? Senza entrare nel personale ci mancherebbe, nulla in contrario su questo tipo di operazione; però sarebbe stato più equo e più etico magari presentare, ad esempio, questi tipi di trasformazioni su tutte le richieste che sono state presentate piuttosto che su una; anche perché nella fattispecie, come abbiamo visto nei documenti, riguarda anche un Assessore esterno e quindi un membro della maggioranza.

E quindi, onde evitare chiedo, se è solo questa osservazione che è stata presentata, perché abbiamo visto che è del 2014, quindi antecedente alla nomina dell'Assessore esterno; senza fare polemica, però rischia a mio modo di vedere di essere un'operazione, tra virgolette, esclusiva nei confronti delle altre richieste che sono state presentate.

**SINDACO.** Adesso chiedo all'Architetto magari di precisarlo; però vi preciso subito che in questo caso, essendo coltivatore diretto, non c'è nessuna differenziazione; nel senso, mentre gli altri pagano anche l'IMU e sugli altri, come sapete, abbiamo già fatto un intervento quest'anno significativo che ha più o meno un 20 % di riduzione del valore al metro e quindi pagheranno meno IMU su queste aree, però gli altri non sono agricoltori, sono persone che hanno la disponibilità di queste aree .  
Se magari lo specifica un pochino meglio lei, se si mette lì per favore. Grazie.

**CONSIGLIERE MOLERI GIOVANNA.** Posso fare una domanda anch'io?

Magari sbaglio; sono le aree che erano già agricole che poi ha fatto passare edificabili nel 2014 e adesso vuole che ritornino agricole?

Sono quelle? Che sono di proprietà appunto di Bellometti.

Ma non c'è magari un po' di conflitto di interesse in questa cosa; sembra che lo chiede quando diventa Assessore, che entra in Giunta comunale.

**SINDACO.** Prego Architetto. Grazie.

**ARCHITETTO ZAMPOLERI.** Ovviamente non entro nel merito delle questioni di tipo politico o personali perché non mi riguardano; faccio solo notare che l'aspetto che ha evidenziato, l'elemento che ha evidenziato il Sindaco è l'elemento discriminante che è stato utilizzato per selezionare quelle varianti che potevano procedere con più velocità ad essere approvate rispetto a quelle che invece avevano bisogno di un pensiero, di un ragionamento un po' più approfondito, proprio perché le richieste rispetto al declassamento di aree residenziali, produttive, comunque di trasformazione, negli ultimi anni è aumentato molto, proprio in virtù del fatto che la crisi ha reso difficile e poco remunerativo attuare questi interventi. Allora, per evitare spese legate ai tributi, legate comunque a dei costi, i privati chiedono molto spesso queste riduzioni.

E allora l'amministrazione ha deciso su questi aspetti di prendersi del tempo per valutare, anche rispetto agli aspetti economici, con più attenzione l'efficacia o meno di alcune proposte nell'ambito, credo, di una revisione più generale dello strumento urbanistico che è stato da poco anche prorogato; perché ovviamente si tratta di varianti molto complesse che dovrebbero anche essere valutate in funzione dei futuri sviluppi territoriali, e quindi anche delle aspettative rispetto al rilancio dell'edilizia locale.

In questo caso invece, rispetto a una variante generale come quella del 2014, si tratta di una richiesta puntuale motivata da ragioni di tipo aziendale; e questo tipo di varianti sono sempre state approvate dalle amministrazioni.

La motivazione di tipo aziendale perché il privato ha deciso di reinvestire nell'attività agricola che invece con il PGT era stata ridimensionata e ridotta alla situazione di fatto, rendendo di fatto impossibile...

#### **(INTERVENTO SENZA MICROFONO)**

**ARCHITETTO ZAMPOLERI.** Non entro nel merito di questo; sta di fatto che, avrà cambiato strategia, non lo so, non mi riguarda, rendeva impossibile per l'operatore agricolo esercitare il proprio diritto, tra virgolette, di sviluppo aziendale; proprio perché la destinazione d'uso bloccava la situazione produttiva agricola allo stato di fatto.

Con il declassamento, e quindi con il ritorno dell'area da zona residenziale di trasformazione a zona agricola, invece si dà la possibilità di proseguire l'attività imprenditoriale e quindi nell'attività di impresa.

Una precisazione, l'ultima; l'ambito di questa procedura e nell'ambito in particolare della procedura di verifica di esclusione della verifica di impatto ambientale, nella valutazione ambientale strategica che ha preceduto questa fase, che è stata esclusa con decreto del Sindaco del mese scorso, l'ATS ha fatto la prescrizione a tutela dell'ambito residenziale confinante, di implementare la fascia a verde a tutela che è stata poi inserita in questa proposta che si differenzia dalla proposta della VAS proprio in questo aspetto, in recepimento dell'osservazione di ATS.

Per il resto ovviamente si tratta di un declassamento puntuale e non generale.

**CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO.** La spiegazione tecnica è perfetta e da un certo punto di vista me l'aspettavo anche.

Domanda flash: crea comunque... uno, non so se lei si è andato a guardare le osservazioni che sono state depositate nel 2014 nella fase non riepilogativa ma testuale, non era l'unico caso ma c'erano dei casi analoghi che presentavano delle analogie molto simili a quelle che lei ha presentato, nel 2014.

Chiaro è che nella fattispecie il privato singolo che, ripeto nella fattispecie è anche membro della maggioranza e quindi è anche Assessore esterno ma è un dettaglio, è stata presentata una richiesta successiva lo scorso anno, a maggio mi pare, abbiamo guardato le date del protocollo, e quindi, ripeto, antecedente alla nomina.

Però in ogni caso crea una differenziazione dal punto di vista economico, nel senso che c'è comunque uno sgravio, al netto del fatto che comunque l'ATS abbia fatto questa prescrizione e probabilmente questa prescrizione avrebbe anche in casi simili o analoghi. Può essere? Sì o no.

**ARCHITETTO ZAMPOLERI.** Allora, da un punto di vista tecnico sì, nel senso che è chiaro che ogni osservazione, ogni proposta di modifica dello strumento...

**CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO.** Chiaro che poi dopo è una scelta amministrativa.

Ci tenevo a chiarire da un punto di vista tecnico quello che è; se poi dopo è una scelta amministrativa poi dopo ognuno è chiaro che fa le sue valutazioni; era questo il mio obiettivo del mio discorso.

**ARCHITETTO ZAMPOLERI.** È esattamente così; nel senso che tecnicamente ovviamente le proposte vengono valutate, e la proposta di accettazione o di respingimento della proposta, anche attraverso delle proposte di modifiche, dal mio punto di vista è fatta solo in funzione delle normative tecniche.

Sì, si può fare, no non si può fare; non sono entrato nel merito della valutazione confrontativa con quello che precedentemente, con i fatti che sono precedentemente accaduti; questo aspetto è una mera competenza politica, quindi io non posso rispondere.

**SINDACO.** Vorrei precisare che non si tratta di nessuno sgravio, cioè è scorretto parlare di sgravio, perché non c'è nessuno sgravio.

In questo modo noi diamo solamente la possibilità di sviluppare il lavoro, la produzione, non si sta parlando di sgravio; perché prima il Comune non prendeva un euro sull'IMU per quella zona residenziale e non prenderà un euro perché comunque è un'attività produttiva agricola.

L'unica cosa è che senza questa variante non avrebbe potuto ampliare e sviluppare.

Oltretutto, per esempio, ha deciso anche di togliere tutti gli eternit che ci sono sui capannoni che non guasta anche dal punto di vista ambientale.

Quindi non ci sono sgravi, è una decisione che si fa solo per dare la possibilità di implementare il suo lavoro, diversamente non poteva quindi era bloccato; perciò penso che la motivazione sia unicamente quella di favorire un'azienda che vuole crescere, punto.

**CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO.** Forse la terminologia dello sgravio magari non è proprio quella adatta o forse è impropria o probabilmente ha più significati; per sgravio si intende che qualora ci sia un valore identificato su un terreno edificabile x, ci sia un valore sul terreno non edificabile agricolo inferiore ad x; era questo il termine sgravio; non che ci sia uno sgravio da parte del Comune, ma che il valore corrisposto per l'IMU sia inferiore per un terreno agricolo rispetto a quello edificabile; tutto qua.

**SINDACO.** Penso che abbia risposto chiaramente che non c'è nessuna variazione, perché zero prima e zero anche adesso. Quindi non c'è nessuna differenza.

**CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO.** Sulla valutazione dell'eternit abbiamo visto qualche anno fa con la Consigliera Chitò che aveva presentato una mozione, che non si tratta dell'unico insediamento; è il più grosso ma non è l'unico insediamento che ha questo tipo di problematica.

Quindi era per quello che si andava un pochino ad approfondire la questione.

**SINDACO.** Diciamo che per lo meno da questo punto di vista, anche se non c'entra niente con l'approvazione, è una cosa comunque importante; anzi colgo l'occasione, visto che sono presenti tutti i Consiglieri, di comunicarvi che, come sapete, c'è un bando che è stato proposto tra l'altro da Malanchini che darà la disponibilità a tutti i cittadini di avere un contributo a fondo perduto fino a € 15.000 per lo smaltimento degli eternit che sono sui tetti anche dei privati.

Non è tanto perché è 1.000.000 chiaramente per tutta la Lombardia, però cominciamo ad avere qualche cosa; nel senso che se uno smaltisce 2/3/4.000 € dal suo garage o quello che è in eternit, potrà avere questo contributo; quindi lo dico così poi troveremo anche il modo di diffonderlo.

L'abbiamo già diffuso, però magari non siamo ancora entrati nello specifico.

**ASSESSORE PAGANI GIOVANNA.** Specifico che abbiamo già, come era previsto anche nella mozione che abbiamo approvato del Consigliere Chitò, l'abbiamo già pubblicato sui mezzi di diffusione comunali; e abbiamo informato i cittadini che li terremo aggiornati perché non ci sono ancora i criteri; probabilmente quando ci saranno anche i criteri pensiamo pure di fare un'informazione a livello di manifesti, perché magari non tutti usano i social network.

Però stiamo cominciando ad informare.

**CONSIGLIERE MOLERI GIOVANNA.** Il tecnico nella premessa ha detto chiaramente che comunque questo veniva fatto per via della crisi, per poter pagare meno tasse, giusto?

Ha detto che nel 2014 dopo la crisi, quindi il terreno passava...

#### **(INTERVENTO SENZA MICROFONO)**

**CONSIGLIERE MOLERI GIOVANNA.** La premessa comunque era stata questa.

A me dispiace che stasera non sia neanche presente visto che è una questione che lo riguardava.

Possiamo già fare la proposta di voto?

Mi astengo.

**SINDACO.** Grazie. Altri?

**CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO.** Io, come vi ho spiegato prima, ho fatto tutto il preambolo della discussione credo anche in modo abbastanza corretto, noi voteremo contrari; ma non perché siamo contrari all'operazione nella fattispecie, non c'è assolutamente nulla di personale e di politico, ma perché avremmo preferito, e quindi passo alla proposta, riteniamo più equo che sarebbe stata una cosa forse migliore fare questo tipo di operazione non solo per un singolo ma per tutti quei casi analoghi rispetto alle 38 osservazioni che sono state presentate nel PGT; quindi voteremo contrari.

**CONSIGLIERE CHITO' GLORIA.** Mi astengo.

**CONSIGLIERE GAFFORINI DEBORAH.** Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, il voto di Comunità Democratica sarà favorevole.

**SINDACO.** Ok.

**SEGRETARIO.** Una precisazione sui presenti e gli assenti, perché in questo caso non ho citato all'inizio l'assenza dell'Assessore esterno Bellometti Roberto. È assente come è stato già ha ricordato, e non potrebbe essere diversamente; per gli atti che coinvolgono interessi personali dei Consiglieri stessi, i componenti del Consiglio non possono né votare né essere presenti.

Il Consigliere o l'Assessore esterno che ha titolo ad essere presente in Consiglio comunale, secondo il mio punto di vista, o è presente o è assente durante la seduta. Non può sedersi nell'area riservata al pubblico per essere considerato assente. Di fatto è presente.

**CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO.** Scusi Segretario, una precisazione; non che assente alla seduta, assente nel punto di discussione che lo riguarda; è corretto?

**SEGRETARIO.** Sì, non può essere presente nel punto che lo riguarda; in questo caso risulta proprio assente del tutto.

**CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO.** Poteva essere presente ai due ma non al quarto.

**SEGRETARIO.** Sì, è corretto.

Quindi è soltanto un promemoria: Bellometti Roberto è assente al punto.

**SINDACO.** Ok, grazie.

Allora, chi approva questa variante urbanistica? Contrari? Astenuti?

Immediata eseguibilità.

Contrari? Astenuti?

Grazie.

#### **Punto n. 5 all'ordine del giorno Comunicazioni del Sindaco**

**SINDACO.** Bene, sulle ultime comunicazioni avevo preparato qualcosa ma non voglio parlarne.

Volevo solo ricordarvi un incontro importante: mercoledì incontreremo ancora i ragazzi della scuola elementare di terza e quarta; venerdì ci sarà un incontro importante invece coi diciottenni, quindi con il battesimo dei diciottenni, la consegna della Costituzione; e quindi chi può partecipare anche alla sfilata dal Comune fino all'auditorium della scuola media, scuola secondaria di primo grado, è sempre bene accetto e penso che faccia piacere anche ai ragazzi che si sono preparati anche per questo evento molto importante per loro come inserimento nella comunità civile.

**CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO.** Circa la mail che ci è stata mandata per la mobilità della vigilessa che se ne è andata, volevo chiedere se eventualmente avevate già predisposto e quali erano i tempi, visto che c'è un periodo estivo; abbiamo visto che ieri sera c'era già un pattugliamento serale, però volevamo chiedere se c'era un reintegro, in quali tempistiche visto che d'estate come lei ben sa c'è una richiesta più capillare di pattugliamento sul territorio da parte dei cittadini, se era un reintegro a 30/60/90/120 giorni, più o meno per avere una tempistica. Grazie.

**SINDACO.** Semplicemente, noi siccome sapevamo che da venerdì entrava in servizio nell'altro Comune, abbiamo dato disposizioni immediate per fare la procedura di mobilità, perché questo lo prevede la norma; mobilità che probabilmente andrà deserta, come sempre in questi casi; e poi non ci resta che affidarci, come abbiamo fatto con Antonini alle liste vigenti, con i concorsi fatti, però purtroppo fino al 2018, perché da quest'anno la normativa prevede che non possiamo più attingere a queste graduatorie; se anche questo non dovesse andare in porto dovremo per forza di cose o fare un concorso noi per l'assunzione, oppure magari fare un concorso insieme con un altro Comune e quindi condividere le persone da assumere. Questo è il tragitto.

I tempi non sono in grado adesso di dirlo; so che ci si vogliono 30 giorni di comunicazione per la mobilità, più 20 o 30 giorni per i colloqui eccetera; penso che dopo i 60 giorni vedremo cosa potremo fare nel caso A o nel caso B.

Bene, io chiudo il Consiglio comunale. Grazie.

Se qualcuno poi vuole chiedere qualcos'altro al di fuori del Consiglio comunale, siamo sempre a disposizione.

Grazie a tutti e buona serata.